

Genova, città e architettura nel '900

GENOVA RICOSTRUITA conferenza di Antonio Lavarello

**LUNEDÌ 27 MAGGIO
2019, H 17.45
SALA DEL MINOR
CONSIGLIO
PALAZZO DUCALE
GENOVA**

CREDITI FORMATIVI
2 CFP per gli architetti.
Registrazione in loco
con tessera sanitaria
fino a esaurimento posti

A CURA DI
Benedetto Besio

PROGETTO GRAFICO
Fluido

FOTOGRAFIA
Jacopo Baccani

INFORMAZIONI
010 2473946
www.fondazione-oage.org
info.foage@archiworld.it

Il ruolo degli architetti genovesi nelle trasformazioni urbane del secondo dopoguerra, da Marco Dasso ad Aldo Luigi Rizzo.

Tra gli anni '50 e gli anni '80 del secolo scorso Genova è investita da significative trasformazioni urbane, dagli interventi di demolizione e ricostruzione di ampie porzioni della città antica - via Madre di Dio, Piccapietra - alla costruzione di grandi quartieri residenziali sulle aree collinari periurbane. Le generazioni di progettisti genovesi formatesi nel dopoguerra, da Marco Dasso ad Aldo Luigi Rizzo, da Cesare Fera a Piero Gambacciani, si sono così trovate a dare un nuovo volto alla città; un certo isolamento dal dibattito disciplinare italiano ha favorito sorprendenti legami con la scena internazionale, mentre il difficile compito di interpretare alla scala architettonica interventi urbani spesso drammatici ha lasciato emergere interessanti dimostrazioni di talento e originalità.